

Comune di R H O

Provincia di MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.sa Daniela PARUSCIO

Dott.sa Laura STEFANINI

Dott. Gerardo VEZZOLI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	1
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rho, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10/02/2016,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

ha ricevuto in data 29 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 28/3/2017 con delibera n. 72 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione 2015; i bilanci consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - g) in nota integrativa è esposto l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali in ordine alle risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le proposte delle deliberazioni con le quali saranno confermati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) (contenuta nel DUP);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ;
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) la bozza del documento unico di programmazione 2017-2019 (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che sarà oggetto di approvazione unitamente al bilancio di previsione 2017-2019; il DUP a sua volta contiene il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- l) la delibera di Giunta n. 59/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) (contenuto nel DUP 2017-2019);
- n) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008:
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28/03/2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Collegio rileva che non sono stati prodotti in quanto non predisposti:

- a) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- b) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Rho, con deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 29/09/2013, avente per oggetto "adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 9 d.l. 31.08.2013 n. 102", avvalendosi della facoltà concessa dal Legislatore con il D.L. 102/2013 convertito nella Legge 124/2013, ha aderito alla seconda fase sperimentale del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 20 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 14 aprile 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.268.773,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	2.960.206,04
c) Fondi destinati ad investimento	881.305,66
d) Fondi liberi	427.262,25
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.268.773,95

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili .

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	4.419.939,59	3.808.582,83	890.034,80
Di cui cassa vincolata	0,00	462.014,48	576.180,54
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 .

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
titolo	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese	1.142.920,18	1.008.507,36		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.060.579,04	3.331.627,90	311.723,18	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	774.836,00	900.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.753.956,00	26.961.419,00	29.199.485,00	30.480.913,00
2	Trasferimenti correnti	2.472.485,00	2.498.884,00	2.498.884,00	2.498.884,00
3	Entrate extratributarie	13.261.995,00	13.081.060,00	12.197.435,00	12.202.697,00
4	Entrate in conto capitale	39.631.665,16	52.042.897,66	14.165.964,00	2.249.002,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	3.200.000,00	2.640.000,00	2.500.000,00
6	Accensione prestiti	7.660.709,51	3.068.813,01	500.000,00	2.500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.810.000,00	15.810.000,00	15.810.000,00	15.810.000,00
	TOTALE	141.230.810,67	146.303.073,67	106.651.768,00	97.881.496,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	146.209.145,89	151.543.208,93	106.963.491,18	97.881.496,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			960.000,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	40.970.802,18	40.363.889,36	39.962.429,00	39.871.533,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.008.507,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.008.507,36	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	46.712.755,71	57.345.338,57	14.353.043,18	6.624.358,00
		<i>di cui già impegnato</i>		12.560.163,39	311.723,18	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.231.627,90	311.723,18	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.075.588,00	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	21.810.000,00	15.810.000,00	15.810.000,00	15.810.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	146.209.145,89	150.583.208,93	106.963.491,18	97.881.496,00
		<i>di cui già impegnato</i>		13.568.670,75	311.723,18	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.240.135,26	311.723,18	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	146.209.145,89	151.543.208,93	106.963.491,18	97.881.496,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		13.568.670,75	311.723,18	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.240.135,26	311.723,18	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	-
entrata corrente non vincolata	1.008.507,36
entrata in conto capitale	1.409.737,35
assunzione prestiti/indebitamento	1.921.890,55
altre risorse (Contributi da Enti Pubblici e Privati)	-
TOTALE	4.340.135,26

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.756.172,18
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.857.295,85
2	Trasferimenti correnti	3.869.943,82
3	Entrate extratributarie	22.968.671,36
4	Entrate in conto capitale	43.507.891,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.200.000,00
6	Accensione prestiti	6.675.867,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.640.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.621.999,56
	TOTALE TITOLI	157.341.669,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	159.097.841,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	57.645.871,38
2	Spese in conto capitale	43.254.407,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	10.502.113,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	29.640.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	17.989.199,35
	TOTALE TITOLI	159.031.591,70
	SALDO DI CASSA	66.249,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 576.180,54=.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa anno 2017 è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.758.172,18	1.758.172,18	1.758.172,18
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.565.854,69	26.961.419,00	34.527.273,69	30.857.295,85
2	Trasferimenti correnti	1.446.795,00	2.498.884,00	3.945.679,00	3.869.943,82
3	Entrate extratributarie	19.184.756,04	13.081.060,00	32.265.816,04	22.968.671,36
4	Entrate in conto capitale	2.493.609,53	52.042.897,66	54.536.507,19	43.507.891,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
6	Accensione prestiti	5.096.857,67	3.068.813,01	8.165.670,68	6.675.867,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.187.006,65	15.810.000,00	16.997.006,65	16.621.999,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.974.879,58	148.061.245,85	185.036.125,43	159.099.841,62
1	Spese correnti	17.687.186,02	40.363.889,36	58.051.075,38	57.645.871,38
2	Spese in conto capitale	5.494.360,57	57.345.338,57	62.839.699,14	43.254.407,17
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	10.502.113,80
4	Rimborso di prestiti	3.078.132,80	7.423.981,00	10.502.113,80	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.179.199,35	15.810.000,00	17.989.199,35	17.989.199,35
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.438.878,74	150.583.208,93	179.022.087,67	159.031.591,70
	SALDO DI CASSA	8.536.000,84	- 2.521.963,08	6.014.037,76	68.249,92

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.008.507,36		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	960.000,00		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.541.363,00	43.895.804,00	45.182.494,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.363.889,36	39.962.429,00	39.871.533,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.505.300,00	1.801.300,00	2.097.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.200.000,00	- 3.264.644,00	- 624.644,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	5.200.000,00	3.264.644,00	624.644,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 9.089.288 di entrate 2017-2019 in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da

- Oneri di Urbanizzazione destinati al finanziamento di Spese Correnti per €. 2.000.000,00=;
- Entrate da riduzione di Attività Finanziarie destinate al finanziamento del Disavanzo presunto di Amministrazione ed al Rimborso di quote di Ammortamento di Mutui e Prestiti per €. 3.200.000,00=.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	2.000.000,00	624.644,00	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	400.000,00	300.000,00	300.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.000.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
entrate da risuzione di attività finanziarie	3.200.000,00	2.640.000,00	624.644,00
rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestisti	1.030.000,00		
altre da specificare (referendum ed elezioni comunali)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	9.230.000,00	6.414.644,00	3.774.644,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Disavanzo di Amministrazione)	960.000,00		
TOTALE	1.160.000,00	200.000,00	200.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Avanzo di Amministrazione Vincolato a spese di investimento	900,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	4.340,00	312,00	-
Titolo 1	26.961,00	29.199,00	30.481,00
Titolo 2	2.499,00	2.499,00	2.499,00
Titolo 3	13.081,00	12.197,00	12.203,00
Titolo 4	52.043,00	14.166,00	2.249,00
Titolo 5	3.200,00	2.640,00	2.500,00
Totale entrate finali	103.024,00	61.013,00	49.932,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Disavanzo di Amministrazione presunto	960,00	-	-
Titolo 1	40.364,00	39.962,00	39.872,00
Titolo 2	57.345,00	14.353,00	6.624,00
Titolo 3	-	-	-
Totale spese finali	98.669,00	54.315,00	46.496,00
Differenza	4.355,00	6.698,00	3.436,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) il fondo pluriennale vincolato;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP l'organo di revisione dovrà esprimere parere contestualmente al parere in ordine al bilancio di previsione 2017 verificando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sarà adottato dall'organo esecutivo, per il quale è già stato rilasciato in data 24/03/17 il parere di regolarità tecnica

Lo schema di programma dovrà pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

L'ente non ha provveduto all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 .

Per il triennio 2017/2019 non è ancora stato definito il piano delle assunzioni; è attualmente in corso la ricognizione del fabbisogno del personale che dovrà necessariamente tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Per tale atto il Collegio si riserva di esprimere il proprio parere.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

| | | | |

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.009	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	324	312	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.333	312	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	26.961	29.199	30.481
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.499	2.499	2.499
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.081	12.197	12.203
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	52.043	14.166	2.249
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.200	2.640	2.500
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	39.355	39.962	39.872
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.009	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.505	1.801	2.097
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.859	38.161	37.775
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.013	14.041	6.624
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	324	312	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	54.337	14.353	6.624
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		5.921	8.499	5.533
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente non ha previsto nel bilancio alcuna entrata a titolo di Tari in quanto l'imposta viene gestita direttamente dalla partecipata ASER Spa; il Comune determina, nell'ambito del proprio potere impositivo, il piano tariffario, mentre la riscossione dell'imposta è gestita direttamente dalla partecipata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI/IMU	921.398,80	681.687,60	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
ALTRI TRIBUTI (TARSU/TIA)	30.863,21	-			
TOTALE	952.262,01	681.687,60	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si raccomanda all'Ente di tenere monitorato l'andamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria e qualora la stessa non dovesse rispettare le previsioni, di intervenire riducendo l'importo dello stanziamento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asili nido	278.620,00	533.772,00	52,20
Pre e post scuola	62.000,00	250.000,00	24,80
Uso locali	21.732,00	90.000,00	24,15
Mostre e spettacoli	38.440,00	193.700,00	19,85
Mensa aziendale	21.000,00	55.000,00	38,18
Parcheggi/parchimetri	610.000,00	479.800,00	127,14
TOTALE	1.031.792,00	1.602.272,00	64,40

La Giunta con Delibera n.70 del 28/03/17 ha stabilito il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,40%.

A copertura delle possibili insolvenze della presente entrata, l'Ente ha stanziato un congruo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208	2.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE ENTRATE	2.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	544.100,00	660.705,00	777.302,00
Percentuale fondo (%)	27,205	26,4282	31,09208

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n.59 in data 21/03/2017 le somma di euro 730.000, corrispondente al 50% dell'entrata, è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	860.810	75%
2016	1.375.761	100%
2017	11.910.239	17%
2018	4.997.132	13%
2019	747.198	0%

In considerazione dell'importo notevole previsto per l'esercizio 2017 e 2018 rispetto al trend storico, si raccomanda all'ente di monitorare l'andamento della riscossione dell'entrata e di non attivare le spese correlate se non solo dopo l'incasso della stessa.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi è così suddivisa:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI				
1. Servizi istituzionali	18.423.805,43	18.935.199,41	13.558.868,00	11.726.101,00
	18.423.805,43	18.935.199,41	13.558.868,00	11.726.101,00
2 - Giustizia				
	49.100,00	49.100,00	49.100,00	49.100,00
	49.100,00	49.100,00	49.100,00	49.100,00
3 - Ordine pubblico				
	2.327.200,00	2.892.183,00	2.811.749,00	2.781.106,00
	2.327.200,00	2.892.183,00	2.811.749,00	2.781.106,00
4- Istruzione diritto allo studio				
	7.294.708,84	8.585.809,94	3.844.041,00	3.807.373,00
	7.294.708,84	8.585.809,94	3.844.041,00	3.807.373,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali				
	12.208.599,00	13.535.692,00	1.409.638,00	1.408.636,00
	12.208.599,00	13.535.692,00	1.409.638,00	1.408.636,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	4.977.412,26	3.892.401,98	1.731.460,00	1.711.864,00
	4.977.412,26	3.892.401,98	1.731.460,00	1.711.864,00
7 - Turismo	35.660,00	22.500,00	31.660,00	31.500,00
	35.660,00	22.500,00	31.660,00	31.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	10.215.671,26	16.185.478,59	2.197.078,18	1.733.576,00
	10.215.671,26	16.185.478,59	2.197.078,18	1.733.576,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	3.658.433,02	5.190.698,23	3.815.020,00	3.526.649,00
	3.658.433,02	5.190.698,23	3.815.020,00	3.526.649,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	14.631.755,54	14.695.506,34	12.534.737,00	7.112.290,00
	14.631.755,54	14.695.506,34	12.534.737,00	7.112.290,00
11 - Soccorso civile	40.650,00	27.000,00	29.150,00	29.150,00
	40.650,00	27.000,00	29.150,00	29.150,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.150.392,36	11.262.291,32	9.640.827,00	9.632.758,00
	11.150.392,36	11.262.291,32	9.640.827,00	9.632.758,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0
	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	413.118,43	362.576,00	359.114,00	355.690,00
	413.118,43	362.576,00	359.114,00	355.690,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	253.350,00	235.350,00	223.350,00	223.350,00
	253.350,00	235.350,00	223.350,00	223.350,00

16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca				
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche				
	105.685,75	144.637,12	91.916,00	85.253,00
	105.685,75	144.637,12	91.916,00	85.253,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti				
	1.898.056,00	1.692.804,00	1.987.764,00	2.281.495,00
	1.898.056,00	1.692.804,00	1.987.764,00	2.281.495,00
50 - Debito pubblico				
	7.075.588,00	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
	7.075.588,00	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
60 - Anticipazioni finanziarie				
	29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00	29.640.000,00
99 - Servizi per conto terzi				
	21.810.000,00	15.810.000,00	15.810.000,00	15.810.000,00
TOTALE SPESA	146.209.185,89	150.583.208,93	106.963.491,18	97.881.496,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipend.	10.063.734,60	10.309.892,24	9.582.115,00	9.582.115,00
102	imposte e tasse a carico ente	717.265,71	728.819,11	679.259,00	679.099,00
103	acquisto beni e servizi	21.356.532,50	21.479.069,01	21.795.097,00	21.718.797,00
104	trasferimenti correnti	2.592.109,00	2.327.050,00	2.331.800,00	2.273.300,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	2.338.266,00	2.057.153,00	1.797.802,00	1.548.135,00
109	rimborsi e poste corrett. Entr	2.215.218,26	1.589.700,00	1.900.190,00	2.196.190,00
110	altre spese correnti	1.687.676,00	1.872.206,00	1.876.166,00	1.873.897,00
TOTALE		40.970.802,07	40.363.889,36	39.962.429,00	39.871.533,00

Spese di personale

L'Ente non ha deliberato la programmazione del fabbisogno del personale, atto propedeutico alla formazione del bilancio.

Si ricorda, pertanto, che la spesa per redditi di lavoro dipendente per gli esercizi 2017-2019, dovrà tenere conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 674.589,80
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.811.361,46
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ricorda che nel caso in cui l'Ente non avesse rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e non avesse adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 sarebbe soggetto al blocco delle assunzioni .

In base ai documenti di bilancio, tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	MEDIA 2011-2013 IMPEGNI	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Macroaggregato 101	€ 9.861.044,12	€ 9.510.345,00	€ 9.582.115,00	€ 9.582.115,00
Macroaggregato 103 - pasti, formazione, missioni, incarichi.	€ 162.329,45	€ 255.316,67	€ 272.316,67	€ 272.316,67
Macroaggregato 102 - IRAP Personale	€ 592.905,99	€ 583.959,00	€ 588.159,00	€ 588.159,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 0,00	€ 853.465,00	€ 0,00	€ 0,00
totale spese di personale (A)	€ 10.616.279,56	€ 11.203.085,67	€ 10.442.590,67	€ 10.442.590,67
(-) componenti escluse (B)	€ 1.804.918,10	€ 2.517.968,65	€ 1.930.701,00	€ 1.930.701,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 8.811.361,46	€ 8.685.117,02	€ 8.511.889,67	€ 8.511.889,67

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.811.361,46.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 213.400,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	120.667,20	80%	24.133,44	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	227.826,16	80%	45.565,23	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni	4.500,00	50%	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
Formazione	107.370,00	50%	53.685,00	33.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	460.363,36		125.633,67	104.750,00	106.750,00	106.750,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i metodi previsti dalla normativa e scegliendo per ogni capitolo la percentuale più consona sugli stanziamenti delle voci di entrata del titolo I e del titolo III. Il risultato di tali conteggi è stato applicato al 70% per l'esercizio 2017, all'85% per l'esercizio 2018 e per il 100% per l'esercizio 2019, come previsto dalla normativa.

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2018-2019 contiene la quota di euro 123.847,08 pari ad un trentesimo dei crediti di dubbia e difficile esazione determinati al 31.12.2013

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1420.000,00	560.351,55	560.351,55	0	39,46
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.556.600,00	944.948,45	944.948,45	0	20,74
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	5.976.600,00	1.505.300,00	1.505.300,00	0	25,19
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.976.600,00	1.505.300,00	1.505.300,00	0	25,19
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.193.332,00	670.538,26	670.538,26	0	47,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.058.600,00	1.130.761,74	1.130.761,74	0	22,35
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	-	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	6.477.932,00	1.801.300,00	1.801.300,00	0	27,81
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	6.477.932,00	1801300,00	1801300,00	0	27,81
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.193.332,00	780.724,97	780.724,97	0	55,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.058.600,00	1.316.575,03	1.316.575,03	0	26,03
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	6.477.932,00	2.097.300,00	2.097.300,00	0	32,38
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	6.477.932,00	2.097.300,00	2.097.300,00	0	32,38

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 187.504 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 186.464 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 184.195 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

ANNO 2017	GESEM SRL	A.S.E.R. S.p.A.	AFOL METROPOLITANA
Per contratti di servizio	268.000,00	125.750,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			37.850,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	268.000,00	125.750,00	37.850,00

ANNO 2017	CIMEP	C.S.B.N.O. AZIENDA SPECIALE	SER.CO.P. AZIENDA SPECIALE	NET TELERISCALDAMENTO
Per contratti di servizio	18.300,00	181.600,00	5.225.000,00	534.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio		80.000,00		
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	18.300,00	261.600,00	5.225.000,00	534.000,00

ANNO 2018	GESEM SRL	A.SE.R. S.p.A.	AFOL METROPOLITANA
Per contratti di servizio	267.000,00	127.750,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			37.850,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	267.000,00	127.750,00	37.850,00

ANNO 2018	CIMEP	C.S.B.N.O. AZIENDA SPECIALE	SER.CO.P. AZIENDA SPECIALE	NET TELERISCALDAMENTO
Per contratti di servizio	18.300,00	181.600,00	5.309.000,00	534.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio		78.000,00		
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	18.300,00	259.600,00	5.309.000,00	534.000,00

ANNO 2019	GESEM SRL	A.SE.R. S.p.A.	AFOL METROPOLITANA
Per contratti di servizio	267.000,00	127.750,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			37.850,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	267.000,00	127.750,00	37.850,00

ANNO 2019	CIMEP	C.S.B.N.O. AZIENDA SPECIALE	SER.CO.P. AZIENDA SPECIALE	NET TELERISCALDAMENTO
Per contratti di servizio	0,00	181.600,00	5.309.000,00	534.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio		78.000,00		
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	0,00	259.600,00	5.309.000,00	534.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015. Nella nota integrativa sono elencati tutti i siti internet dove risultano pubblicati i bilanci delle società partecipate.

Dalle informazioni ricevute dall'Ente e contenute nella bozza di bilancio, gli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente prevedono di distribuire i seguenti utili nell'anno 2017:

a. Azienda speciale Farmacie Comunali per dividendi	euro	50.000,00
b. Azienda speciale Farmacie Comunali per distribuzione riserve	euro	150.000,00
c. Aser Spa	euro	50.000,00
d. Nev Srl	euro	200.000,00
e. Ned Srl	euro	50.000,00

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2015, il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2016 è stata approvata la Relazione sulle azioni intraprese e sui risultati conseguiti, in attuazione del piano operativo 2015.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Entro giugno 2017 verrà predisposta ed approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, per l'alienazione ovvero la razionalizzazione delle società partecipate, così come previsto dal D.Lgs, 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	900.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	2.000,00		
alienazione di beni	8.961.889,00	6.203.100,00	2.842.411,00
contributo per permesso di costruire	9.910.239,00	4.372.488,00	747.198,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	5.334.090,00	965.732,00	534.749,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	1.938.434,00		2.000.000,00
prestiti obbligazionari			
project financing	1.500.000,00		
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	14.856.800,00	2.000.000,00	
devoluzione mutui	1.070.000,00	500.000,00	500.000,00
fondo pluriennale vincolato	12.871.886,57	311.723,18	
totale	57.345.338,57	14.353.043,18	6.624.358,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	14.856.800,00	2.000.000,00	0,00
permute			
project financing	1.500.000,00		
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	16.356.800,00	2.000.000,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto l'acquisizione di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	2.690.841,69	2.336.284,64	2.057.153,00	1.797.802,00	1.548.135,00
entrate correnti	41.607.096,00	42.154.034,66	42.541.363,00	43.895.804,00	45.182.494,00
% su entrate correnti	6,47%	5,54%	4,84%	4,10%	3,43%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 5.403.090,00= (€ 2.057.153,00= per l'esercizio 2017; € 1.797.802,00= per l'esercizio 2018; € 1.548.135,00= per l'esercizio 2016), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	66.752.542,43	60.434.704,10	54.259.116,99	48.773.569,99	41.575.550,99
Nuovi prestiti (+)		900.000,00	1.938.434,00		2.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	5.869.236,59	7.075.587,11	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
Estinzioni anticipate (-)	448.601,74				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	60.434.704,10	54.259.116,99	48.773.569,99	41.575.550,99	37.639.945,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	2.690.841,69	2.336.284,64	2.057.153,00	1.797.802,00	1.548.135,00
Quota capitale	6.317.838,34	7.075.587,11	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
Totale	9.008.680,03	9.411.871,75	9.481.134,00	8.995.821,00	7.483.740,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio, preliminarmente, osserva che il presente parere al Bilancio di Previsione 2017-2019 viene rilasciato prima dell'approvazione del rendiconto anno 2016 e, pertanto, si riserva di riformulare eventualmente le affermazioni contenute nel presente parere in funzione delle risultanze del rendiconto 2016, del quale ad oggi non dispone delle risultanze ufficiali.

Dalle informazioni ricevute informalmente, l'esercizio 2016 si chiuderà con un disavanzo di amministrazione da finanziare di euro 960.000: l'organo di revisione rileva che l'Ente ha inserito nel bilancio di previsione le entrate necessarie per ottemperare agli obblighi di Legge per consentire di ripianare il disavanzo.

In ordine agli equilibri finanziari, il Collegio osserva che l'equilibrio di parte corrente viene conseguito con il ricorso ad entrate correnti straordinarie e mediante l'utilizzo di entrate in c/capitale, quando, al contrario, l'equilibrio corrente dovrebbe essere conseguito senza la presenza di tali tipologia di entrate, che incidono per il 21%. Depurando il bilancio da tali voci, l'Ente non è in grado di conseguire l'equilibrio di parte corrente.

In particolare, le entrate più consistenti di questa natura sono costituite da euro 2.000.000 di permessi da costruire ed euro 3.200.000 di riduzione attività finanziarie (dismissione di partecipazioni), originariamente già prevista nell'esercizio 2016. Si tratta di due entrate che presentano un margine di incertezza, soprattutto per quanto riguarda la dismissione delle partecipazioni: si raccomanda di concludere la procedura di vendita velocemente in modo tale da poter porre in atto le azioni necessarie per riassorbire l'eventuale minor entrata realizzata.

Guardando ad un orizzonte temporale più lontano, l'Ente non potrà dipendere da tali entrate che prima o poi necessariamente termineranno; pertanto, si raccomanda all'Ente di intraprendere una politica di bilancio volta a ridurre al minimo la dipendenza da tali entrate.

Gli stessi bilanci per il 2018 e 2019 sono impostati con la medesima politica e presentano quindi le stesse criticità evidenziate.

La gestione di cassa riflette le considerazioni sopra esposte: l'Ente è in anticipazione di tesoreria da alcuni anni e le stesse previsioni di cassa per il 2017 sono condizionate dalle entrate straordinarie. Pertanto, il Collegio ritiene che, alla luce delle considerazioni sopra esposte, il conseguimento degli equilibri fondamentali del bilancio e del saldo di cassa non negativo presenti criticità in quanto legato all'andamento di entrate eccezionali, prevedibili ma non governabili completamente dall'Ente.

Per quanto riguarda le spese in investimenti, pur rientrando nei limiti di Legge, in coerenza con quanto esposto in precedenza, si esprime preoccupazione sulla capacità dell'Ente nel medio lungo periodo di sostenere tale onere che ad oggi viene finanziato con entrate straordinarie.

Infine, il Collegio rileva che non è stata predisposta la programmazione triennale del fabbisogno del personale, atto obbligatorio e propedeutico alla formazione del bilancio di previsione: il Collegio raccomanda all'Ente di predisporre l'atto con urgenza.

Inoltre rileva che non è stato predisposto il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha evidenziato che non è ancora stato predisposto ed approvato il Rendiconto relativo all'anno 2016 e, pertanto, le affermazioni contenute nel presente parere andranno coordinate con le risultanze del rendiconto anno 2016;
- ha evidenziato che non è stata predisposta la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017-2019;

ESPRIME

parere favorevole con riserva e, pertanto, raccomanda all'Ente:

- predisporre con sollecitudine lo schema di rendiconto anno 2016;
- predisporre con sollecitudine la programmazione del fabbisogno triennale del personale anno 2017-2019;
- in attesa dell'approvazione del rendiconto, di operare una politica di gestione del bilancio in corso tesa al contenimento della spesa;
- di provvedere, nel minor tempo possibile, alla procedura di cessione delle partecipazioni e, qualora l'entrata sia inferiore a quanto preventivato, ad intervenire sul bilancio;

Rho, 19 aprile 2017

I REVISORI

Dott.sa Daniela Paruscio

Dott.sa Laura Stefanini

Dott. Gerardo Vezzoli
